

VIA PAOLO SARPI

## «La Ztl sarà tutta una sorpresa»

*I residenti di Chinatown chiedono regole più chiare su orari e parcheggi*

di ANNA TIPALDI

— MILANO —

**ONA A TRAFFICO** limitato: in via Bramante, via Messina, via Sarpi i residenti e i negozianti cinesi e italiani non parlano d'altro. C'è chi la invoca e chi la teme; c'è chi rimane scettico e chi invece parla di benefici certi. Il progetto del Comune prevede che le vie Sarpi, Albertini, Braccio da Montone, Signorelli, Messina e Arnolfo di Cambio vengano chiuse al traffico, l'accesso sarà consentito ai soli residenti; il carico-scarico delle merci sarà possibile solo tra le 11 e le 13 alle e sarà assolutamente vietato il transito ai carrellini dei grossisti. Una rivoluzione, quindi, che va studiata nei minimi dettagli per evitare problemi e strascichi spiacevoli. Inizialmente l'introduzione della Ztl era stata prevista per la fine del mese di ottobre, a voler essere precisi il 27. Poi durante la scorsa settimana è arrivata la rettifica del Comune: «Ci serve altro tempo per la messa a punto. Si comincerà a fine novembre oppure entro dicembre».

**QUESTO CONTINUO** rimandare ha messo sul chi va là esercenti e residenti, gli uni per motivi opposti agli altri. «La Ztl? Sarà tutta una sorpresa» spiega ironico il signor Nicola Leuci, fiorista in via Paolo Sarpi. «Noi diretti interessati al provvedimento non ci abbiamo capito ancora niente. Orari, modalità, parcheggi: rimane ancora tutto da scoprire» aggiunge. Dello stesso avviso anche il gestore della gelateria Pinguino Blu di piazza Baiamonte Enrico Corba. «Quello che so lo leggo dai giornali - aggiunge - non mi è mai arrivata una comunicazione ufficiale dal Comune che mi spieghesse cosa cambierà, in che modo, e soprattutto quali saranno i disagi che noi commercianti dovremo sopportare per tutta la durata dei lavori. Sono mesi che aspettiamo delucidazioni, ma niente. Sono pronto a fare un esposto al Comune». Il vicesindaco Riccardo De Corato ha assicurato nei giorni scorsi che la comunicazione sarà inviata a tutti gli interessati non appena saranno definite meglio

tutte le questioni aperte. Una su tutte quella dei parcheggi, che pare proprio uno dei punti fonda su cui si fonda la preoccupazione dei commercianti. «Già oggi che non ci sono restrizioni, trovare un parcheggio in zona è difficilissimo - spiega Enrico -. Ogni mattina prima di iniziare a lavorare sono costretto a girare per ore cercando un posto. Alla fine sono costretto ad arrendermi e a spendere 10 euro di gratta e sosta. E poi chi può essere interessato a passeggiare in questa zona. Ormai è diventata niente altro che un mercato con merce a prezzi stracciati e un gran caos davanti ai bar e sui marciapiedi. I negozi chiuderanno come sta già succedendo».

**MA IL PIANO** del Comune ha previsto anche questo. «Saranno aiutati anche i commercianti. Non saranno lasciati soli». In queste settimane gli uomini del Comune hanno già cominciato a lavorare per gettare le basi della Ztl: le vecchie strisce blu per la sosta a pagamento sono state cancellate, rendendo libera la sosta fino all'entrata in vigore del provvedimento. In prossimità degli accessi di via Paolo Sarpi sono state piazzate 5 telecamere. Appuntamento, quindi, a fine novembre.

### HANNO DETTO



Enrico

«Via Sarpi è diventata un mercato controllato dai cinesi. Sono rimasti i grossisti con merce a prezzi stracciati»



Palmira

«Già è difficile per noi commercianti tirare avanti figuriamoci con la Ztl. Sarà un disastro»



Amerigo

«Noi residenti stiamo aspettando l'arrivo della Ztl. Ci sembra un buon espediente per far andare via i grossisti»



Nicola

«Sulla carta la Ztl dovrebbe essere una cosa buona, ma se i cinesi venderanno chissà chi arriverà al loro posto»